



## **Quarto convegno dei macchinisti B100 – 10 ottobre 2025 a Berna**

Erano ben 40 i colleghi B100 che hanno risposto all'invito del SEV e si sono incontrati all'Hotel Bern.

Il segretario sindacale Michael Buletti, che ha diretto l'assemblea, si è detto molto soddisfatto per la folta partecipazione. Egli ha dapprima salutato il vicepresidente SEV Patrick Kummer, poi intervenuto in apertura dei lavori. Un saluto speciale è andato ai due traduttori, che avevano davanti una giornata impegnativa, a Philipp Hadorn che avrebbe riferito su FFS Cargo, alla presidente centrale LPV Hanny Weissmüller per il Traffico viaggiatori e a Philippe Schibli per il settore I-VU e la situazione attuale dei macchinisti B100 di Infrastruttura.

Nella sua relazione introduttiva Patrick Kummer ha per forza di cose accennato al pacchetto di risparmi delle FFS. Le misure previste, dell'ordine di circa 6 miliardi di franchi, rendono veramente difficili le trattative in corso e quelle future. Al momento si sta negoziando sulle BAR, per miglioramenti delle indennità e ci attende la tornata salariale per l'anno prossimo.

In quest'ambito il SEV esige la piena quota salariale necessaria ai collaboratori che sono ancora in avanzamento di carriera.

Philipp Hadorn ha spiegato il tema dei tagli decisi da FFS Cargo e le varie ristrutturazioni, che colpiranno soprattutto il Ticino.

Per il personale del servizio lavori, Philippe Schibli ha presentato tre differenti argomenti. Il primo riguarda la carenza di personale specializzato e le fluttuazioni. Il secondo tema è legato alla crescente valanga di applicazioni e mansioni, che non sono diminuite nonostante il modello di carriera del 2023; al contrario sembrano piuttosto aumentare, anche per la mancanza di collaboratori / capimanovra, che dovrebbero occuparsi della preparazione dei treni.

La sicurezza è stata il terzo e ultimo tema. La circolazione, ossia il manovrare veicoli e condurre treni, passa sempre più in secondo piano. Questo fatto è dovuto ai tanti compiti, sistemi e applicazioni sia nel settore informatico sia come funzioni aggiuntive quali capo della sicurezza, guardiano di sicurezza, gruista, preparatore del treno e, in parte, come dirigente lavori con compiti di verifica e di messa a terra.

Dopo il pranzo sono stati formati quattro gruppi di lavoro. Nei due più numerosi erano rappresentati i conducenti di veicoli motore di I-VU. In uno c'erano i colleghi della Svizzera romanda, nell'altro quelli della Svizzera di lingua tedesca. I CVM di I-FUB-INT hanno formato il terzo gruppo e infine, nel quarto, si sono riuniti i colleghi dei settori Cargo e Viaggiatori.

Al termine dei lavori è stato possibile trarre un bilancio soddisfacente. Le discussioni molto intense dimostrano che anche al raduno di quest'anno i partecipanti hanno voluto dedicare parte del loro tempo alle situazioni e ai problemi che vivono.

Questi ultimi sono poi stati esposti nella discussione finale.

Dopo una breve pausa, Michael Buletti ha presentato una risoluzione, basata sulle discussioni appena avvenute. Nella stessa si rimarca come ormai sia già troppo tardi e sia necessario arrivare finalmente a una retribuzione dei CVM B100 rispondente al mercato. I partecipanti al raduno B100 hanno approvato all'unanimità la risoluzione, che nelle prossime settimane verrà consegnata alla direzione di FFS Infrastruttura.

I presenti hanno poi ricevuto una tazza per il caffè del personale Lavori, utile per far passare il tempo in attesa di soluzioni adeguate ai nostri problemi.



Il raduno B100 è visto da tutti come un momento prezioso per dare una piattaforma di scambio alla funzione chiave di conducente di veicoli motore.

Il SEV ringrazia i partecipanti e tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita di questa giornata.

Philippe con i responsabili reclutamento del personale Lavori.